



Carlo Andrea Gaeta - Liceo Ginnasio Statale "G. B. Bodoni" Saluzzo (CN)

SOLO ORA

Solo ora, nel mezzo della Morte, ha trovato la Vita
Solo ora, nel mezzo del dolore, ha trovato la felicità
Solo ora, nel mezzo dell'asprezza, assapora la dolcezza
Solo ora, nel mezzo della solitudine, ha compreso la voce del verbo amare
Solo ora nell'indifferenza, ha trovato il suo dio
Solo ora, nelle fiamme ardenti dell'Inferno
Il suo angelo è venuto a salvarlo
Solo ora, quando pensava che tutto era finito, tutto è iniziato, è iniziata la salita
Solo ora, dopo aver vissuto il difficile, capisce il facile del giuoco della Vita
Solo ora nel mezzo delle tenebre, si alza il sole
Solo ora di fronte al destino vinto, solo ora si volta contro colui che sempre ha vinto:

-Ma dimmi come puoi tu, che non conosci perdite, dolore, Morte, come puoi pretendere
Di conoscere la Vita?
Tu che sei sordo di fronte alle urla di angoscia del tuo prossimo
Tu che sei cieco di fronte al dolore del mondo
Io avrò pietà per te, quando cadrai, miserabile ignorante della Vita
E a terra rimarrai per sempre-

Perché per conquistare la Vita bisogna
struggersi e distruggersi
Misurare se stessi, perdere, cadere
Dimenticare il sorriso e buttarsi via
Per poi ricominciare tutto da capo

Quando infine, stremato, avrai vinto il tuo Destino
Chiudi gli occhi, sospira profondamente
Volgili in alto al cielo e contempla
Quei mille piccoli e infiniti soli dorati